



Regione Lombardia

DECRETO N. 345

Del 15/01/2019

Identificativo Atto n. 8

DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

INTEGRAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DEL "BONUS
FAMIGLIA: PER IL PERIODO 01/01/2019 - 30/06/2019 IN ATTUAZIONE D.G.R. N. 859
DEL 26/11/2018". APPROVATO CON DECRETO N. 19392 DEL 21/12/2018.

E

ATS DELLA MONTAGNA
Agenzia di Tutela della Salute della Montagna
Protocollo N.0002562/2019 del 16/01/2019

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

VISTE:

- la l. r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";
- la l. r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;

RICHIAMATO il quadro programmatico degli indirizzi per l'attuazione sul territorio lombardo delle politiche a favore della famiglia nel contesto dell'Area Sociale del PRS approvato dal Consiglio Regionale con DCR XI/64 il 10 luglio 2018, nell'ambito della Missione 12 intitolata "Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia", in cui emerge il ruolo fondamentale della famiglia quale soggetto propulsore di politica sociale a favore della quale attivare azioni per il suo sostegno e tutela;

VISTA la d.g.r. n. 859 del 26/11/2018 "Bonus famiglia: approvazione dei nuovi requisiti di accesso e attivazione della misura per il periodo 01/01/2019 - 30/06/2019 nell'ambito del più generale percorso di riforma degli interventi a favore della Famiglia di cui alla L.R. 23/99";

DATO ATTO che la citata d.g.r. n. 859/2018 ha stabilito:

- di attivare l'iniziativa Bonus Famiglia per il periodo dal 01/01/2019 al 30/06/2019, approvando in via sperimentale i nuovi requisiti di accesso, prevedendo in particolare:
 - un valore ISEE pari a euro 22.000;
 - l'alternatività della misura rispetto ad analoghe iniziative comunali e/o statali finalizzate al sostegno della natalità;
 - una rimodulazione del contributo massimo pari a euro 1.500,00,
- di destinare all'attuazione dell'iniziativa l'importo massimo pari a euro 5.406.158,00 per il periodo dal 01/01/2019 al 30/06/2019, a valere per euro 5.333.000 sulle risorse del capitolo 12.05.104.7799 del bilancio 2018 e per euro 73.158,00 sul capitolo 7799 a seguito di variazione compensativa dal capitolo 12.05.104.7956, da ripartire con successivo atto tra le ATS sulla base dei seguenti criteri:
 - numero di donne residenti in età compresa tra i 15 e 49 anni risultante dall'ultimo dato ISTAT disponibile;
 - numero di nascite risultante dall'ultimo dato ISTAT disponibile;

CONSIDERATO che la citata d.g.r. ha stabilito inoltre di avvalersi delle Agenzia di Tutela della Salute- ATS- con compiti di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget assegnato e delle Aziende sociosanitarie territoriali -ASST- per l'attuazione della misura, in base alle specifiche competenze e attraverso un'azione di stretta integrazione tra loro e di collaborazione con la rete dei Soggetti Pubblici e Privati (Comuni, Centri di Aiuto alla Vita (Cav), Consulitori accreditati e



Regione Lombardia

a contratto) presenti nei diversi territori;

DATO ATTO che la citata d.g.r. demanda a specifici provvedimenti della Direzione Generale politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, l'attuazione della misura "Bonus Famiglia";

CONSIDERATO che con decreto n. 18119/2018 "Attuazione d.g.r. n. 859 del 26/11/2018 "Bonus famiglia: approvazione dei nuovi requisiti di accesso e attivazione della misura per il periodo 01/01/2019 - 30/06/2019 nell'ambito del più generale percorso di riforma degli interventi a favore della famiglia di cui alla l.r. 23/99" – Assegnazione delle risorse alle ATS e contestuale impegno e liquidazione." sono state assegnate e contestualmente impegnate e liquidate alle ATS le risorse previste dalla d.g.r. 859/2018 per euro 5.406.158,00;

RICHIAMATA la l.r. 28 novembre 2018, n. 15 "Modifiche al Titolo I, al Titolo III e all'allegato 1 della l.r. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" con la quale i comuni dell'ex Distretto ASL Medio Alto Lario, facenti parte dell'Ambito territoriale di Menaggio, sono stati ricompresi nel territorio della ASST Lariana e dell'ATS dell'Insubria, prima compresi nella ATS della Montagna;

RITENUTO pertanto di ridefinire, in attuazione della citata legge, il riparto delle risorse pari ad euro 5.406.158,00 alle ATS della Lombardia negli importi indicati nella seguente tabella che aggiorna il riparto approvato con decreto n. 18119/2018:

cod. ATS	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE - ATS	Riparto risorse su popolazione (donne 15-49 anni) - fonte istat 1.01.2018	Riparto su numero nascite - fonte istat 1.01.2018	TOTALE ASSEGNAZIONE
321	Città metropolitana di Milano	945.681,65	958.521,40	1.904.203,00
322	Insubria	392.279,54	382.257,06	774.537,00
323	Montagna	77.719,22	77.966,18	155.686,00
324	Brianza	322.915,91	327.800,68	650.717,00
325	Bergamo	303.113,23	312.790,05	615.903,00
326	Brescia	317.837,93	320.912,24	638.750,00
327	Val Padana	201.579,62	192.430,82	394.010,00
328	Pavia	141.951,89	130.400,58	272.352,00
Totale		2.703.079,00	2.703.079,00	5.406.158,00

CONSIDERATO che, a seguito della ridefinizione del riparto delle risorse per le ATS Montagna e ATS Insubria, in base al nuovo azionamento, è necessario procedere alla compensazione diretta delle risorse dall'ATS della Montagna verso L'ATS dell'Insubria,



Regione Lombardia

come segue:

cod. ATS	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE - ATS	ASSEGNAZIONE dec. 18119/2018	ASSEGNAZIONE rimodulata	COMPENSAZIONE
322	Insubria	755.189,00	774.537,00	+ 19.348,00
323	Montagna	175.034,00	155.686,00	- 19.348,00

VISTO il decreto n. 19392 del 21/12/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per il riconoscimento del "Bonus famiglia: per il periodo 01/01/2019 - 30/06/2019 in attuazione d.g.r. n. 859 del 26/11/2018" con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità per l'attuazione della misura;

VALUTATO, anche alla luce di segnalazioni pervenute dalle famiglie, di dover tenere conto della tempistica necessaria per l'ottenimento della certificazione ISEE valida per il 2019 in relazione alla effettiva decorrenza, dal 16 gennaio 2019, per la presentazione on line della domanda di contributo;

VALUTATO infatti che, nelle more della procedura per l'ottenimento dell'ISEE o della DSU valide per il 2019, potrebbe verificarsi la nascita del figlio/a;

STABILITO pertanto di ritenere comunque ammissibili alla valutazione le domande relative alla nascite intervenute tra il 1° gennaio 2019 e il 28 febbraio 2019 al fine di considerare le tempistiche necessarie alla famiglia per l'ottenimento della certificazione ISEE o DSU valida per il 2019, in ogni caso prevedendo che la domanda, anche in questi casi, può essere presentata solo dopo l'effettivo ottenimento della certificazione ISEE o DSU;

STABILITO quindi di integrare il punto **C.3b Verifica di ammissibilità delle domande** dell'avviso di cui al decreto n. 19392/2018 con quanto previsto al paragrafo precedente;

VALUTATO altresì che dalle ATS sono pervenute segnalazioni in ordine all'interpretazione di alcuni termini del procedimento per la gestione delle domande di contributo, con riferimento alla fase di presentazione/contatto della famiglia con il consultorio successivamente alla validazione della domanda da parte della ATS e a quella di presentazione della tessera sanitaria/certificato di nascita da parte della famiglia;

STABILITO quindi di prevedere specifici termini per le fasi di seguito indicate, a integrazione e migliore specifica dei punti dell'avviso di cui al decreto n. 19392/2018 di seguito richiamati, al fine di massimizzare la dinamica di utilizzo delle risorse a disposizione:

- nel punto **C.3 Istruttoria - C3.a Modalità e tempi del processo** con riferimento ai tempi per la sottoscrizione del progetto personalizzato con il consultorio si precisa che:
"All'atto dell'invio telematico della domanda dall'ATS al Consultorio, il richiedente riceverà una comunicazione via mail con l'invito a prendere contatto con il Consultorio scelto nella domanda on line, al fine della redazione e sottoscrizione del



Regione Lombardia

progetto personalizzato. Entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione, la famiglia si impegna a contattare il consultorio prescelto, al fine della presa in carico e della definizione del progetto personalizzato. “

- nel punto **C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione - C4.a Adempimenti post concessione** con riferimento ai tempi per la presentazione del documento attestante la nascita del neonato, si precisa che:
“La famiglia si impegna a presentare il certificato di nascita o la tessera sanitaria del neonato entro 60 giorni dalla nascita dello stesso.”

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – sezione Bandi;

VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

VISTA in particolare la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018, “IV Provvedimento Organizzativo 2018” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della U.O. Famiglia e Pari opportunità della Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla d.ssa Rosetta Gagliardo;

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di integrare il punto C.3b “Verifica di ammissibilità delle domande” dell’avviso di cui al decreto n. 19392/2018, prevedendo di considerare ammissibili alla valutazione le domande relative alla nascite intervenute tra il 1° gennaio 2019 e il 28 febbraio 2019 al fine di considerare le tempistiche necessarie alla famiglia per l’ottenimento della certificazione ISEE o DSU valida per il 2019, e che la domanda, anche in questi casi, può essere presentata solo dopo l’effettivo ottenimento della certificazione ISEE o DSU;
2. di prevedere specifici termini per le fasi di presentazione/contatto della famiglia con il



Regione Lombardia

consultorio successivamente alla validazione della domanda da parte della ATS e di presentazione della tessera sanitaria/certificato di nascita da parte della famiglia, a integrazione dei punti dell'avviso di cui al decreto n. 19392/2018 di seguito richiamati:

- nel punto C.3 Istruttoria - C3.a Modalità e tempi del processo con riferimento ai tempi per la sottoscrizione del progetto personalizzato con il consultorio si precisa che:

“All'atto dell'invio telematico della domanda dall'ATS al Consultorio, il richiedente riceverà una comunicazione via mail con l'invito a prendere contatto con il Consultorio scelto nella domanda on line, al fine della redazione e sottoscrizione del progetto personalizzato. Entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione la famiglia si impegna a contattare il consultorio prescelto, al fine della presa in carico e della definizione del progetto personalizzato. “

- nel punto C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione - C4.a Adempimenti post concessione con riferimento ai tempi per la presentazione del documento attestante la nascita del neonato, si precisa che:

“La famiglia si impegna a presentare il certificato di nascita o la tessera sanitaria del neonato entro 60 giorni dalla nascita dello stesso.”

3. di dare atto che le risorse pari a euro 5.406.158,00 sono state assegnate e contestualmente impegnate e liquidate alle ATS della Lombardia con decreto n. 18119/2018;
4. di ridefinire, in applicazione della l.r. n. 15/2018, il riparto delle risorse pari ad euro 5.406.158,00 alle ATS della Lombardia negli importi indicati nella seguente tabella che aggiorna il riparto approvato con decreto n. 18119/2018:

cod. ATS	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE - ATS	Riparto risorse su popolazione (donne 15-49 anni) - fonte istat 1.01.2018	Riparto su numero nascite - fonte istat 1.01.2018	TOTALE ASSEGNAZIONE
321	Città metropolitana di Milano	945.681,65	958.521,40	1.904.203,00
322	Insubria	392.279,54	382.257,06	774.537,00
323	Montagna	77.719,22	77.966,18	155.686,00
324	Brianza	322.915,91	327.800,68	650.717,00
325	Bergamo	303.113,23	312.790,05	615.903,00
326	Brescia	317.837,93	320.912,24	638.750,00
327	Val Padana	201.579,62	192.430,82	394.010,00
328	Pavia	141.951,89	130.400,58	272.352,00
Totale		2.703.079,00	2.703.079,00	5.406.158,00

5. di stabilire che, a seguito della ridefinizione del riparto delle risorse per le ATS Montagna e ATS Insubria, in base al nuovo azionamento, è necessario procedere alla compensazione diretta delle risorse dall'ATS della Montagna verso L'ATS dell'Insubria,



Regione Lombardia

come segue:

cod. ATS	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE - ATS	ASSEGNAZIONE dec. 18119/2018	ASSEGNAZIONE rimodulata	COMPENSAZIONE
322	Insubria	755.189,00	774.537,00	+ 19.348,00
323	Montagna	175.034,00	155.686,00	- 19.348,00

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – sezione Bandi;
7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 18119 del 4.12.2018 e viene aggiornata con il presente provvedimento;
8. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS della Lombardia.

LA DIRIGENTE
ROSETTA GAGLIARDO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge